

UNION ACADÉMIQUE INTERNATIONALE

Bulletin du Cange

ARCHIVVM

LATINITATIS MEDII AEVI

CONSOCIATARVM ACADEMIARVM AVSPICIIS CONDITVM

TOME 64



2006

EXTRAIT

Librairie Droz – Genève

Le ‘Derivazioni’ di Uguccione da Pisa

Atti dell’incontro di studi all’Università di Zurigo

10 febbraio 2006

Premessa

Le ‘Derivazioni’ di Uguccione da Pisa: crocevia della cultura medievale / Die ‘Derivationes’ Ugutios von Pisa im Brennpunkt der mittelalterlichen Bildungsgeschichte: questo il titolo scelto per l’incontro di studi di cui qui di séguito si raccolgono gli interventi, organizzato il 10 febbraio 2006 presso l’Università di Zurigo dal seminario di Studi mediolatini e da quello di Lingue e letterature romanze¹.

L’incontro trae spunto, a distanza di poco più di un anno, dall’uscita, nel novembre 2004, della prima edizione critica delle ‘Derivationes’, curata da un’*équipe* di studiosi coordinata da Enzo Cecchini ed accolta nella serie dell’Edizione nazionale dei testi mediolatini diretta da Claudio Leonardi.

Di quest’ultimo il primo intervento, che tratta della lunga gestazione dell’edizione ora felicemente compiuta e colloca l’impresa nell’attività a largo raggio della Società internazionale per lo studio del Medioevo latino (S.I.S.M.E.L.). A partire dalla storia della ricezione e del successo delle ‘Derivationes’ Darko Senekovic si sofferma sugli elementi di novità e di originalità dell’opera e sul progresso che essa determinò. Michele Loporcaro ricorda il grande valore di questo lessico latino per la documentazione di forme romanze – italiane in particolare – in prima attestazione. Peter Stotz d’altro canto tratta alcuni aspetti della storia della ricezione dell’opera di Uguccione, in particolare il modo in cui essa già nel secolo XIII fu fatta oggetto di critica. Chiude la serie lo studio di Michelangelo Picone che indaga la presenza in Dante delle ‘Derivationes’ di Uguccione.

Le ‘Derivationes’ sono la tessera di un mosaico, o meglio, di più mosaici, tessera importante per studiare la storia del latino e della cultura medievale, ma anche la storia delle lingue e delle letterature romanze. Questo nesso tra lingua e letteratura, latino e romanzo abbiamo cercato di mettere in risalto con la giornata di studi di cui gli interventi pubblicati qui di séguito danno testimonianza.

Michele LOPORCARO / Peter STOTZ
Università di Zurigo

¹ Licenziando gli atti di quella giornata ringraziamo le istituzioni che hanno sostenuto l’iniziativa: oltre all’Università di Zurigo, il Centro di Studi Italiani in Zurigo e la Società Dante Alighieri.